

AVVISO DI NOTIFICA EX ART. 27, comma 2, e 41 e 49 CPA.

A) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, numero di registro del ricorso e data di udienza:

- TAR Lazio- Roma- Sezione Terza bis;
- Procedimento n. 7845/2024 R.G.

B) Nome di parte ricorrente e indicazione delle Amministrazioni intime:

B.1 Francesco GIANCANI.

B.2 Amministrazione resistente: Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del Ministro pro tempore.

C) Provvedimenti impugnati.

Richiesta di annullamento, previa sospensione dell'efficacia: - dell'O.M. n. 88 del 16.5.2024 recante "Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e d'istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124, e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo" per il biennio 2024/2026, pubblicata sul sito istituzionale del MIM in data 20.05.2024, nella parte in cui all'art. 15, comma 6, prescrive che "Il servizio militare di leva, il servizio sostitutivo assimilato per legge al servizio militare di leva e il servizio civile sono interamente valutabili, purché prestati in costanza di nomina", così determinando l'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione del titolo suindicato soltanto a chi ha svolto il servizio militare/civile in costanza di nomina; -ove occorra, di ogni altro atto precedente, successivo o comunque connesso e, ove occorra, della nota di trasmissione del MIM prot. n. 71491 del 20.05.2024.

E) SUNTO DEI MOTIVI DI RICORSO:

Con il ricorso innanzi al Tar del Lazio, il ricorrente ha chiesto l'annullamento dei provvedimenti impugnati nella parte in cui escludono dai servizi valutabili come

servizio specifico il servizio militare prestato non in costanza di rapporto di impiego.

Conseguentemente, ha chiesto l'accertamento del diritto all'attribuzione di 12 punti nelle GPS di interesse per il biennio scolastico 2024/2026 per aver prestato un anno di servizio militare di leva obbligatoria non in costanza di nomina scolastica.

F) CONTROINTERESSATI.

Tutti i soggetti che risultano collocati in posizione utile nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze per la provincia di Palermo valide per il biennio 2024/2026- scuola secondaria di secondo grado- classi di concorso B015 “Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche” e ADSS "Sostegno" e che in virtù dell'accoglimento del ricorso potrebbero vedere mutata la propria posizione.

Punteggio attuale del ricorrente come rettificato a seguito di ordinanza cautelare n. 3658/2024 pubbl. il 12/08/2024 del TAR LAZIO- Roma:

- nella Graduatoria provinciale per le supplenze di Palermo- scuola secondaria di secondo grado classe di concorso ADSS “Sostegno” **pari a 57 - posizione 1879;**
- nella Graduatoria provinciale per le supplenze di Palermo - scuola secondaria di secondo grado classe di concorso B015 “Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche **pari a 41- posizione 130;**

Punteggio posseduto dal ricorrente prima dell'esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 3658/2024 pubbl. il 12/08/2024 del TAR LAZIO- Roma:

- nella Graduatoria provinciale per le supplenze di Palermo- scuola secondaria di secondo grado classe di concorso ADSS “Sostegno” **pari a 45 - posizione 2288;**
- nella Graduatoria provinciale per le supplenze di Palermo- scuola secondaria di secondo grado classe di concorso B015 “Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche **pari a 29- posizione 221;**

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it mediante l'inserimento del numero di registro generale del tribunale competente nella seconda sottosezione “Ricerca ricorsi”, rintracciabile all'interno della seconda sottosezione “Lazio -Roma” della sezione “T.A.R.”.

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con ordinanza n. 06699/2025 emessa in data 1.04.2025 (pubblicata in data 03.04.2025) dal TAR Lazio- Roma - Sezione Terza bis, nel procedimento n. 07845/2024 R.G.

Si allega:

1. ordinanza n. 06699/2025 TAR Lazio- Roma; 2. copia integrale del ricorso.

Favara, 10 aprile 2025

Avv. Francesca Palumbo